

**LICEO SCIENTIFICO
"ARCHIMEDE"**

All'iniziativa promossa dalla
Fondazione Agnelli presenti gli atleti
Daniele Garozzo e Assunta Legnante

«Lo sport sia un esempio di impegno e volontà»

Acireale. Lo schermidore accolto nel "suo" liceo

Sembra uno scioglilingua, "Sport a scuola, a scuola di sport", ma in effetti è risultato il modo migliore per sottolineare lo stretto contatto in cui si muovono i due mondi. E per riuscire in tal senso, la Fondazione Agnelli ha inteso coinvolgere due atleti del calibro di Assunta Legnante, medaglia d'oro paralimpica nel lancio del peso, e Daniele Garozzo, medaglia d'oro olimpica nel fioretto individuale, protagonisti dell'incontro che ha avuto luogo ieri nell'aula magna del liceo scientifico "Archimede". E, in questo caso, il buon Daniele ha "giocato in casa", avendo frequentato proprio il liceo acese, in atto diretto dal prof. Riccardo Bisco.

La manifestazione, condotta dal giornalista Guglielmo Troina, ha visto la partecipazione non solo dei due atleti medagliati, ma anche di autorevoli rappresentanti del mondo dello sport e di quello della scuola, secondo il binomio che si è voluto proporre per dialogare con i giovani di valori civici, sociali e di solidarietà. Dopo i saluti del sindaco, Roberto Barbagallo, intervenuto assieme all'assessore allo Sport, Giuseppe Sardo, ed al deputato regionale Nicola D'Agostino, è entrato nel vivo l'evento che ha origine da un'iniziativa benefica dell'estate scorsa, quando, in occasione dei Giochi olimpici e paralimpici di Rio de Janeiro, la Fondazione Agnelli - in collaborazione

con il Coni e la Gazzetta dello Sport - ha promosso un premio nell'ambito dei suoi programmi per festeggiare i primi 50 anni di attività. Tra gli italiani che hanno conquistato almeno una medaglia, di qualunque tipo, sono stati scelti da una giuria popolare 3 atleti (o squadre) di discipline olimpiche e 3 atleti (o squadre) di discipline paralimpiche, che hanno ricevuto dalla Fondazione Agnelli un corrispettivo in denaro aggiuntivo rispetto ai premi corrisposti dal Coni. A fronte di quanto ricevuto dalla Fondazione Agnelli, i vincitori si sono impegnati a portare la loro testimonianza nelle scuole italiane, per fare comprendere agli studenti come lo sport possa essere un fondamentale esempio di volontà, impegno e tensione al superamento dei limiti.

Quello che si è tenuto ieri ad Acireale è stato il secondo di una serie di incontri (il primo si è svolto a Torino); altri ne seguiranno in varie scuole e italiane con la partecipazione degli atleti a cui - oltre ad Assunta Legnante e a Daniele Garozzo - è stato assegnato il premio della Fondazione Agnelli: fra gli atleti paralimpici, Bebe Vio, medaglia nel fioretto individuale, e Giada Rossi, medaglia nel tennis tavolo; fra gli atleti olimpici, Elia Viviani, medaglia dell'Omnium di ciclismo e la nazionale maschile di volley. «Non è la prima volta che la nostra fondazione pro-

muove progetti per le scuole legati al mondo dello sport - ha spiegato Marco Gioannini a nome della Fondazione Agnelli - perché crediamo molto nell'idea di portare nelle aule italiane esempi positivi di impegno e di determinazione dei nostri migliori atleti. E siamo stati molto contenti di apprendere che gli atleti vincitori del nostro premio hanno deciso di utilizzare la somma ricevuta per finanziare a loro volta iniziative benefiche che stavano loro a cuore. Così come siamo stati lieti di fare uno dei nostri incontri al Liceo Archimede di Acireale, che è stata la scuola di Daniele Garozzo e rappresenta una realtà scolastica di eccellenza in questo territorio».

Proprio Daniele Garozzo ha devoluto la somma vinta, 150mila euro alla "Tenda di San Camillo", struttura acese che si occupa di assistenza ai minori in condizioni di disagio, e a "Medici senza frontiere". Applausi per Sergio D'Antoni, presidente regionale del Coni, quando - riferendosi al binomio scuola e sport - ha affermato: «L'uno è complementare l'altro, fare sport aiuta a studiare». Tra gli intervenuti il col. Vincenzo Parrinello, comandante del gruppo polisportivo della Guardia di finanza, Emilio Grasso, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, e Sebastiano Manzoni, presidente regionale della Federazione italiana scherma; presenti anche Luca Di Mauro ed Enzo Falzone.

GAETANO RIZZO



Per gli studenti del liceo scientifico "Archimede" ieri è stata una bellissima giornata dedicata ai valori dello sport e della solidarietà grazie alla presenza di Daniele Garozzo e Assunta Legnante
Foto Consoli

